

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 17

OGGETTO: Emanazione Direttiva n. 1/2011 circa le Convenzioni di gestione del s.i.i. con Centro Marche Acque S.c.r.l., S.I. Marche S.c.r.l. e UNIDRA S.c.r.l. - Art. 23 “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” - Precisazioni sulle modalità di fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate.

L'anno Duemilaundici addì 11 del mese di maggio alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	Assente
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Viste le Convenzioni di gestione del servizio con le società Centro Marche Acque S.c.r.l., S.I. Marche S.c.r.l. e UNIDRA S.c.r.l., che prevedono all'art. 23 la predisposizione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Visto il Regolamento del s.i.i. approvato in data 9 ottobre 2008 con delibera assembleare n. 7, ed in particolare l'art. 50 del Regolamento che fissa i criteri per la fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate (c.d. utenze condominiali);
- Visto il d.p.c.m. 4 marzo 1996 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", al cui art. 8.2.8. – Allegato 1/8 - Misurazione, si fissano i criteri minimi per la fatturazione alle utenze che testualmente recita: "[.....omissis.....] *In relazione a quanto disposto dall'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge 5 gennaio 1994, n. 36, dove attualmente la consegna e la misurazione sono effettuate per utenze raggruppate, la ripartizione interna dei consumi deve essere organizzata, a cura e spese dell'utente, tramite l'installazione di singoli contatori per ciascuna unità abitativa. È fatto obbligo al gestore di offrire agli utenti l'opportunità di fare eseguire a sua cura, dietro compenso e senza diritto di esclusività, le letture parziali e il riparto fra le sottoutenze e comunque proporre procedure standardizzate per il riparto stesso. La disciplina degli eventuali contenziosi deve essere prevista nel Regolamento di utenza.*";
- Considerato che il tenore letterale della norma citata non viene contraddetto dalla previsione regolamentare che, anzi, ne amplia il contesto applicativo prevedendo casi ulteriori nei quali viene sempre considerata la soluzione più favorevole all'utenza;
- Considerato inoltre che era intenzione degli uffici, in accordo con le società di gestione, non sfavorire l'utenza obbligandola all'installazione di contatori divisionali, ma giungere in maniera più semplice possibile alla fatturazione delle singole unità abitative che si approvvigionano da un unico contatore (rappresentando quindi un'unica utenza) anche prevedendo la possibilità che il riparto fosse effettuato dal gestore sulla base di indicazioni fornite dallo stesso condominio (eventualmente su base forfettaria);
- Viste le numerose richieste di chiarimento e i reclami pervenuti negli ultimi mesi all'Autorità di Ambito da parte degli utenti e concernenti l'errata fatturazione da parte dei gestori circa le utenze raggruppate;
- Verificato che molto spesso tali lamentele erano giustificate, avendo le società di gestione male interpretato la norma regolamentare citata e avendo quindi proceduto con errate fatturazioni tutte da riprendere, stornare e ricalcolare, sia per quanto concerne i volumi consumati, sia per l'applicazione della quota fissa;
- Vista la previsione di cui all'art. 2 comma 4 delle Convenzioni di gestione del servizio idrico integrato;
- Viste le competenze del Consiglio secondo lo Statuto dell'Autorità;

Rilasciato il prescritto parere, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica della proposta oggetto della presente decisione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione

Il Direttore Dott. Massimo Principi _____firma all'originale_____

Tutto ciò premesso,

il Direttore

PROPONE

1. di approvare l'allegata Direttiva di interpretazione della Convenzione di gestione del s.i.i. con Centro Marche Acque S.c.r.l., S.I. Marche S.c.r.l. e UNIDRA S.c.r.l. circa l'art. 23 "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" - Precisazioni sulle modalità di fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 per consentire la corretta gestione delle fatturazioni in oggetto in tempi brevi.

Macerata, 11 maggio 2011

Il DIRETTORE
Dott. Massimo Principi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di approvare l'allegata Direttiva di interpretazione della Convenzione di gestione del s.i.i. con Centro Marche Acque S.c.r.l., S.I. Marche S.c.r.l. e UNIDRA S.c.r.l. circa l'art. 23 "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" - Precisazioni sulle modalità di fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 per consentire la corretta gestione delle fatturazioni in oggetto in tempi brevi.

Allegato: Direttiva 1/2011 - "Art. 23 "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" - Precisazioni sulle modalità di fatturazione dei consumi delle utenze raggruppate"

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__firma all'originale__

__firma all'originale__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, lì

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività